S. ANNA in Borgo Palazzo

Notiziario della Parrocchia - Natale 2012 - numero 120

sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it

NATALE DA FRATELLI NELLA FEDE

Pace in terra agli uomini, perché Dio li ama.

Questo canto degli angeli riempie ancora l'atmosfera terrestre, immettendo l'antidoto all'inquinamento vero che è l'egoismo e l'odio. Una notte che fa brillare la luce, perché le tenebre non l'hanno potuta né la potranno mai vincere.

Questo è il senso della storia, che il Bambino annuncia al mondo. Dio continua a parlarci, a presentarci il suo Bambino, per dirci che ogni bambino che nasce è una bella notizia, per chi lo accoglie con fede.

Una culla di legno, una mangiatoia per le bestie domestiche, chi di noi l'ha vista? Qualcuno forse solo in fotografia. Ciò non toglie che lì è stato messo IL Bambino, e quella è stata la culla in cui Maria ha ninnato Gesù.

Da lì è partita ogni benedizione e ogni speranza per il mondo.

Una culla che è il centro dell'universo, dei cuori, perché è il luogo simbolico dell'incontro tra Dio e l'umanità. Dove c'è miseria rifiuto e abbandono viene Dio, a portare qualcosa che noi non abbiamo, cioè Se stesso, che è solo Amore che si dona.

I veri cuori che l'hanno accolto sono quelli di Maria e di Giuseppe, e poi i pastori, e poi i magi, e poi… anche noi. Ognuno può metterci il proprio nome, anche se dovesse ritenersi indegno, o addirittura non credente (chi può giudicare la nostra fede?). Gesù nasce proprio così, per ognuno di noi, nessuno escluso. È proprio nostro Fratello.

Pace a noi e a tutti, perché Dio ci ama. Gli angeli sono il coro, la corale di tutte le Parrocchie, anche della nostra, per solennizzare l'evento unico al mondo, che si è ripetuto e si ripeterà nei tanti miliardi di persone che sono passate o passeranno nella nostra storia.

A questa culla allora siamo tutti rappresentati e riuniti, siamo uno solo con Lui, il Piccolo, il Povero, che ci arricchisce di significato, cioè di amore donato che deve essere condiviso.

Don Eliseo

DON ELISEO, DON DANIELE, DON ANGELO, DON EUGENIO, MONS. BATTISTA, DON BATTISTA, P. MARCELLO E TUTTI I CAPPUCCINI, DON ALDO E DON BIAGIO, E LE MADRI CANOSSIANE

AUGURANO A TUTTI UN SANTO NATALE E UN LIETO ANNO NUOVO!

PRONTO! PARROCCHIA

e-mail: parsantanna@tiscali.it
sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it/

SEGRETERIA PARROCCHIALE
da lunedì a sabato: ore 10.30-12.00 tel 035 248 528

LITURGIA

La Comunità cristiana si riunisce la Domenica, giorno del Signore. **Sante Messe festive** *(fino al 9 giugno 2013)* ore: 8.30 - 10.0 - 11.30 - 19.00; prefestiva ore 19.00

BATTESIMI
La regola è l'amministrazione comunitaria del Battesimo, alle ore 16.00 della seconda domenica del mese, tranne alla messa delle ore 10.00 l'8 gennaio, festa del Battesimo del Signore, e il 7 aprile, domenica dopo Pasqua (Si prega di *passare almeno un mese prima in parrocchia*). La preparazione si fa con due incontri in Parrocchia e una visita del Parroco in casa.

CONFESSIONI (RICONCILIAZIONE)
Prima durante e dopo la messa nei giorni feriali.
Mezz'ora prima di ogni messa, la domenica.
Si può prendere appuntamento x telefono.

CRESIMA e BATTESIMO di ADULTI
I giovani e adulti che desiderano ricevere questo/i sacramento/i si presentino ai sacerdoti entro il mese di ottobre per un cammino catecumenale da compiere nel corso dell'anno nella nostra o in altra Parrocchia (x la Cresima). Per il Battesimo Adulti c'è un altro anno di preparazione in Cattedrale.

MATRIMONI
Si prendano accordi con il parroco *almeno 2 mesi prima* del matrimonio, per i vari documenti e per gli incontri di preparazione immediata.

FUNERALI
Si prendono accordi col parroco e col comune per l'orario della celebrazioni. Si può usufruire del parcheggio in Oratorio, durante la celebrazione.

ASSISTENZA ai MALATI
Rivolgersi a don Angelo (tel. 338866 3258)

ADORAZIONE
Ogni giovedì dalle 10.30 alle 11.00: Adorazione guidata.
Nella Cappella, galleria destra, Adorazione silenziosa da martedì a venerdì, dalle ore 15.00 alle 16.50 e dalle 19.00 alle 20.00.
Iscriversi nei turni sul cartello / fondo chiesa

CATECHESI degli ADULTI
Martedì ore 14.45 (aula magna) o 20.45 (ufficio parrocchiale): da ottobre a maggio. Un martedì si tiene tutti insieme in parrocchia e un martedì nelle case. Inizio 9 ottobre 2012.

SOSTIENI il nostro NOTIZIARIO

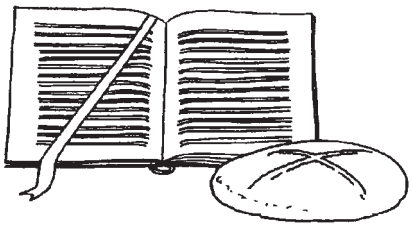
Metti una bustina annuale di € 15,00 (o più) nella cassetta delle elemosine. Grazie!

INDIRIZZI/TELEFONI

- Parroco, Don Eliseo Pasinelli (e-mail eliseo.pasinelli@gmail.com) tel. 035 247 166 - Cell. 34710 52340.
- Direttore Oratorio, Don Daniele Plebani tel. 035 242 774 - Cell. 339186 4949 (e-mail plebani.daniele@virgilio.it).
- Curato, Don Angelo Previtali tel. 338866 3258.
- Don Eugenio Battaglia (Galgario) tel. 035 236 401 (e-mail deubat@gmail.com).
- Don Aldo Riboni e Don Biagio Ferrari (S. Fermo) tel. 035 220 487 (e-mail aldo.riboni@alice.it).
- Padri Cappuccini tel. 035 244 901.
- Mons. Battista Rinaldi 333915 7196.
- Madri Canossiane tel. 035 242 972.
- **Scuola d'Infanzia e Nido S. Anna** tel. 035 239 083 (e-mail maternasantanna@virgilio.it).

ALTRI NUMERI TELEFONICI UTILI

• Bar Oratorio	tel 035 236 278
• Segreteria Oratorio	tel 035 242 774
• Olimpia sede	tel 035 223 162
• Centro "in Ascolto"	tel 035 234 908



La Parola di Dio

23 Dicembre **IV Domenica d'Avvento**
Mi 5,1-4; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45;

25 Dicembre **Natale del Signore**
Is 9,1-6; Tt 2,11.14; Lc 2,1-14;

30 Dicembre **Festa della Sacra Famiglia**
Sam 1,20-22.24; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52;

1 Gennaio **Maria SS Madre di Dio**
Nm 6,22-27; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21;

6 Gennaio **Epifania del Signore**
Is 60,1-6; Ef 3,2-3°5-6; Mt 2,1-12;

13 Gennaio **Battesimo del Signore**
Is 40,1-5.9-11; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21.22;

20 Gennaio **II Domenica Tempo Ordinario**
Is 62,1-5; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11;

27 Gennaio **III Domenica Tempo Ordinario**
Ne 8,2-4°.5-6.8-10; 1Cor 12,12-30; Lc 1,14-4;4,14-21;

3Febbraio **IV Domenica Tempo Ordinario**
Ger 1,4-5174-19; 1Cor 12,31.13,13; Lc 4,21-30;

10 Febbraio **V Domenica Tempo Ordinario**
Is 6,1-2.3-8; 1Cor 15,1-11;lC 5,1-11

17 Febbraio **I Domenica di Quaresima**
Dt 26,4-10; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13

PRESEPE

La scena è affollata di personaggi, ma nell'atmosfera di luce rarefatta si respira silenzio, un silenzio dolce e solenne, silenzio di fede adorante.

Lo spazio tutto si inchina verso Te, piccolissimo neonato adagiato su un po' di paglia. La Madre, Giuseppe, i pastori, gli angeli, gli animali contemplano l'umiltà inattesa della tua Incarnazione e nella sacralità dell'Ora ti riconoscono: Gesù, il Signore.

In punta di piedi entro anch'io...anch'io stupita giungo le mani e mi tuffo nel mistero arcano del tuo essere Dio e uomo venuto per me, stanotte nato dentro di me per essere la realtà più profonda di me stessa.

Gesù, Figlio del Dio altissimo, nato da Maria, io credo!

GIUSEPPE è in disparte, lascia che protagonisti siano il Figlio e la Madre tra schiere di angeli. Nel tuo volto, Giuseppe, si concentra lo sguardo di ogni padre della terra davanti al figlio che è nato: stupore, tremore, gioia, un pizzico di ansia... Nelle tue mani giunte e protese, l'adorazione e la supplica di ogni credente.

Anch'io mi fermo in questa casa, sosto a lungo. Davanti a me un brano di vita nella sua quotidianità. Può durare trent'anni questa sosta, perché il bimbo che cresce, che impara a parlare, che impara un mestiere, che vive chiedendosi quale sarà il suo futuro...è già Vangelo. E la mia vita, così simile alla tua...stanotte in realtà è Vangelo.

Gesù, Figlio di Dio, sottomesso a Maria e a Giuseppe, io ti ringrazio.

La grande liturgia del cielo si sta celebrando stanotte sulla terra: ANGELI con le mani giunte, le braccia alzate, sguardi radiosi e adoranti per il canto che porta il cielo sulla terra: Santo, Santo, Santo è il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Ma quella notte Betlemme dormiva sotto l'osanna dei cieli e il fiorir dell'infinito, mentre schiere di angeli scendevano ad indicare in quel nato da donna il Re dell'universo.

Ci vuole chi veglia, chi attende qualcosa di grande, chi spera, chi ha il cuore semplice e aperto...

Bambino Gesù, io ti aspetto stanotte? Riesco a sentire il canto di esultanza degli angeli? Respiro le stelle e l'infinito? Vedo la tua luce che illumina senza abbagliare, scalda senza bruciare, dice il vero senza mai imporlo?

Signore Gesù, io voglio vegliare... con gli angeli e i santi ti adoro.

Anche i PASTORI sono presenti all'adorazione. I volti cotti dal sole e dal vento brillano di candida sorpresa, sono sguardi di pura meraviglia. Mani grosse e forti si aprono a voler abbracciare e proteggere il piccolo nudo sulla terra; mani ruvide...hanno appena lasciato gli arnesi di lavoro e ora si congiungono in un'espressione di fede semplice e sincera. Venuti dal campo, sono con la loro umanità, priva di maschera della cultura e delle posizioni sociali...

Anch'io stanotte mi presento a te, Signore Bambino, così come sono, con tutta me stessa. La verità della fede non è proprietà del solo intelletto, non teme di coinvolgermi totalmente: conscio e inconscio, istinto e ragione, peccato e ansia di salvezza...

Gesù, senza maschera mi lascio guardare e ti chiedo perdono e salvezza.

MARIA, la giovane donna di Nazareth, adora in ginocchio il frutto del suo grembo. Miracolosamente, stanotte è la Madre...Vergine Madre, figlia del tuo Figlio, umile e alta più che creatura...

Vibra l'anima che magnifica il Signore, mentre sei tuffata nel mistero che è di ogni madre davanti al suo figlio. Vibra la fede, che non toglie la preoccupazione dai tuoi occhi: come ogni madre, Maria, dovrai coniugare la felicità con la fatica e l'ansia del futuro...Questo mio Figlio è la salvezza del mondo! Lo capiranno i pastori?

Maria, quella madre che mi porto dentro, quella che con il cibo mi ha dato l'affetto, quella che, anche se tutti mi credessero strana o balorda o cattiva, crederebbe ancora in me...

Ave Maria, ave fonte di speranza, ave casa che mi riconduce a casa, quella in cui tutti siamo nati...e che mi promette quell'altra casa, quella in cui tutti siamo attesi.

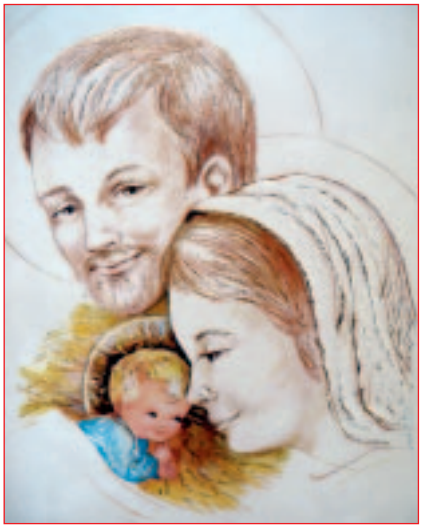
Maria, straordinaria madre di un Figlio, mio Signore, conducimi sempre più a Lui, in Lui che si incarna per me: STANOTTE E' NATALE!

Maria Grazia

IN BREVE

LA S. MESSA È UN OPTIONAL? Il cuore è un optional? La Messa è il nostro cuore spirituale. Dà calore e gioia e forza alla nostra vita. È Gesù che "eucariza" *dice grazie* a Dio Padre, donandogli la vita per noi. Offre oggi per noi se stesso, dicendo anche grazie al Padre, riconoscendolo come unico veramente buono. Ogni volta che celebriamo l'Eucaristia partecipiamo a quell'unica ultima Cena di Gesù. Gesù lava i nostri piedi, ci parla del comandamento nuovo, prega per l'unità di tutti noi con lui, ci manda a fare e portare la pace e il suo amore. Possiamo dire che questo è un optional?

LA PARROCCHIA È UN SUPERMERCATO? La mia famiglia è un supermercato? Vado, compro quello che mi occorre, volta per volta…, cerco il negozio che fa gli sconti maggiori, che ha le migliori comodità, che mi attrae di più per luci ed effetti vari? La Parrocchia è la mia famiglia: ha bisogno di me, di ognuno. Quello che manca lo si crea, lo si inventa, nella gioia di stare insieme e di incontrarsi. Le celebrazioni diventano belle perché ognuno dà la sua fantasia e il suo cuore, il suo entusiasmo. Le feste sono belle perché ci siamo tutti e ricuperiamo quelli che mancano.



FESTA DELLA S. FAMIGLIA e di ogni famiglia, 30 dicembre. Gesù, Maria, Giuseppe sono i tre grandi protagonisti della vicenda umana di Dio. Gesù è il Verbo, la Parola che Dio ha detto-dato a noi. Ma i primi che l'hanno accolto sono Maria e Giuseppe. Oggi la Parola si incarna in ogni famiglia, accogliendola, cominciando dai genitori, che formano il focolare (il caminetto c'è ancora nelle famiglie?). Se manca quello materiale, non deve mancare quello spirituale, che riscalda i rapporti di amore e di dono di ognuno agli altri, coniuge, figli, fratelli, genitori. Maria e Giuseppe portino Gesù in ogni famiglia. In ogni casa ci sia anche una bella immagine sacra a ricordarlo.

GIORNATA PER LA PACE, 1 gennaio. Per la celebrazione della 46° Giornata Mondiale della Pace del prossimo 1 gennaio 2013, il Santo Padre Benedetto XVI ha scelto questo tema: "Beati gli operatori di pace".
L'annuale Messaggio del Pontefice, nel complesso contesto attuale intende incoraggiare tutti a sentirsi responsabili riguardo alla costruzione della pace.
Il Messaggio abbraccerà, pertanto, la pienezza e molteplicità del concetto di pace, a partire dal-

l'essere umano: pace interiore e pace esteriore, per poi porre in evidenza l'emergenza antropologica, la natura e incidenza del nichilismo e, a un tempo, i diritti fondamentali, in primo luogo la libertà di coscienza, la libertà di espressione, la libertà religiosa.

Il Messaggio, inoltre, offrirà una riflessione etica su alcune misure che nel mondo si stanno adottando per contenere la crisi economica e finanziaria, l'emergenza educativa, la crisi delle istituzioni e della politica, che è anche – in molti casi – preoccupante crisi della democrazia. (testo da *Avvenire*). (1 gennaio: Maria santissima, Madre di Dio)

GIORNATA PER LA VITA, 3 febbraio. Il Papa invierà un messaggio per proteggere il bene umano più prezioso che ciascuno di noi ha e ha diritto di avere. La Chiesa porta la bandiera del rispetto e del servizio alla vita di ogni persona al mondo. Sul sito internet del *Movimento per la vita* si trovano tutte le meravigliose e difficili iniziative in atto.

C'è anche il messaggio dei Vescovi italiani. "Non è né giusto né sufficiente richiedere ulteriori sacrifici alle famiglie che, al contrario, necessitano di politiche di sostegno, anche nella direzione di un deciso alleggerimento fiscale». I vescovi italiani, riaffermando che «il primato della persona non è stato avvilito dalla crisi» ricordano a tutti che «donare e generare la vita significa scegliere la via di un futuro sostenibile per un'Italia che si rinnova».

«Non si esce da questa fase critica generando meno figli o peggio ancora soffocando la vita con l'aborto – si legge ancora nel Messaggio –, bensì facendo forza sulla verità della persona umana, sulla logica della gratuità e sul dono grande e unico del trasmettere la vita, proprio in un una situazione di crisi».

SITO DELLA PARROCCHIA. È pronto per Natale il sito rinnovato. Ogni anno un sito è già vecchio. Bisogna rifarlo nella presentazione e nei contenuti. Presto anche la Parrocchia S. Anna si presenterà meglio sul web. Ci sarà qualche novità anche per la Scuola d'Infanzia e Nido S. Anna, al riguardo.

BREVISSIME: FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO. Ricorrendo il 31 gennaio, giovedì, sarà celebrata domenica 27 gennaio. È la festa di tutta i giovani, ricordando uno dei Santi che più di tutti ha fatto per amarli e aiutarli. **Offerte versate** Per varie iniziative sono state versate le offerte raccolte in chiesa. Questua per le Missioni universali € 1.050,00. Per il Seminario € 1.260,00 **Giornata migrantes** Si celebrerà il 13 gennaio, in concomitanza con il Battesimo di Gesù. Non abbiamo ancora il materiale con i programmi. **Adorazione eucaristica** Nella bacheca in fondo a destra entrando ci sono i nominativi di chi già si è preso l'impegno a essere presente in una certa ora (se non si può si fa una telefonata e si rimedia). Si attendono altri fratelli e sorelle coraggiosi e generosi, per completare. **Corso fidanzati gennaio,** sarà ancora di sabato sera e inizierà il 19 gennaio, nove incontri. Iscrizioni entro il 13 gennaio.

IMPRESSIONI DI NOVEMBRE

Non so spiegare come tutto abbia inizio nella vita, ma credo che per ognuno di noi, sia la vita stessa che decide cosa ti deve succedere.

A me è successo di vivere in Borgo Palazzo, di frequentare la mia parrocchia, il mio oratorio, di incontrare Pino, di sposarlo, di "metter su" famiglia, di fare tante cose in certi momenti, poche o nessuna in altri, ma con una costante sempre presente: sentire comunque di essere parte della mia comunità.

Una specie di stretto legame che non ti lascia insensibile di fronte alle scelte che la tua comunità affronta, comunità che rimane sempre tua se hai la fortuna di concepire che la vita è un dono da condividere e che si arricchisce delle buone relazione che vive.

E' intanto il borgo ha cambiato il suo aspetto: gli abitanti, come per il resto del mondo, un po' sono rimasti, altri hanno messo radici altrove, tanti altri ne sono arrivati da fuori, i costumi hanno subito profonde modifiche, i sacerdoti si sono succeduti…

Quando Aldo mi ha invitato insieme a Pino, per proporci di condividere e realizzare un certo progetto, confesso che non ho saputo trattenere l'entusiasmo.

"Trovarci per raccontarci, per raccontare della ***nostra* comunità,** per rinnovare e celebrare la ritualità di sentirci convocati, ognuno dalle proprie case, per confluire in un'unica grande casa comune, in tanti, come in un *grande coro*, a tante plurime voci".

E il canto che si è levato, sorto dalle profondità delle nostre anime, è salito in alto, dove faremmo bene a volgere i nostri sguardi più spesso.

In questo giorno vissuto insieme nell'ascolto, nella riflessione, nella celebrazione e nella convivialità, ho respirato aria densa di riletture critiche, ma anche di stimoli a fare, di strade perse, ma anche di nuovi cammini da percorrere, di considerazioni e di speranze, di bei momenti trascorsi ma anche di sogni…

Sogni di nuove esperienze di comunità che vogliamo correre il rischio di realizzare.

"Sì, don Leone, hai ragione non conta tanto quello che si butta fuori, l'importante è quello che ci resta dentro".

Flavia

IL RITIRO

Il 18 novembre c'è stato il ritiro della Comunità di Sant'Anna: che dire?

Beh, se fossimo una coppia teologicamente erudita vi racconteremmo che è stato un incontro molto ricco dal punto di vista spirituale, e che Mons. Leone Lussana ci ha ricordato che avere a cuore la propria Comunità non è una scelta morale, ma è qualcosa che rende più piena la nostra vita, e che l'essenza stessa della Chiesa si fonda sulla Trinità Santissima e sulla forza dello Spirito e vive alla luce del Vangelo.

Vi evidenzieremmo che la Comunità è Casa e Scuola di Comunione, luogo dell'ascolto rispettoso e dell'accoglienza dell'altro, luogo in cui si abbattono le barriere, si cerca comunione tra le attività, si cerca il confronto e la sincera collaborazione tra i diversi gruppi, luogo in cui si persegue la missionarietà e l'annuncio di Cristo crocifisso e Risorto.

Vi sottolineeremmo con gioia che, nel momento del confronto tra di noi, è emersa la voglia di genitorialità, l'amore per la nostra comunità, il bisogno di fraternità e di aprirsi agli altri, il bisogno di autenticità nella fede, di sintonia tra i gruppi.

Condivideremmo con voi che sono emersi anche alcuni punti critici, come il bisogno di rendere le nostre celebrazioni più vere e vissute e di rendere la nostra comunità più accogliente nell'umiltà, più partecipe nel condividere attività di base e occasionali e nel prendere decisioni. E questo sarebbe solo l'inizio. Ma per vostra fortuna non siamo così profondi e quindi vi raccontiamo che è stato strabello (come direbbero i nostri figli) incontrarsi al mattino, essere accolti da chi era arrivato prima di noi e accogliere chi è arrivato dopo di noi, pranzare insieme e fare due chiacchere in tranquillità. E' stato strabello recitare insieme le lodi e vivere insieme l'eucarestia... insomma è stato strabello vedere la nostra comunità in carne ed ossa (anche se ovviamente mancavano per diversi motivi tante persone, presenti però nel nostro cuore), toccarla quasi con mano e vedere l'idea della comunità diventare persone in *comunione.*

Aldo e Paola

A Natale prendi l'occasione per **rinnovare la tua vita nell'amore di Colui** che si è fatto piccolo per farti diventare grande nel cuore. Ricevi il Sacramento del Perdono e partecipa in modo rinnovato alla Eucaristia: sarà un bel Natale davvero.

ANNO DELLA FEDE

Il gruppo Liturgia ha pensato di programmare in questo Anno della Fede, che Papa Benedetto ha proclamato, alcuni **momenti** di **preghiera.**

Nell'omelia della Messa di apertura di questo Anno, il Papa ha affermato: "In questi decenni è avanzata una desertificazione spirituale... E' il vuoto che si è diffuso. Ma è proprio a partire dall'esperienza di questo deserto, da questo vuoto che possiamo nuovamente scoprire la gioia di credere, la sua importanza vitale... nel deserto si riscopre il valore di ciò che è essenziale per vivere...E nel deserto c'è bisogno di persone di fede che, con la loro stessa vita, indicano la via verso la Terra promessa e così tengono desta la speranza. La fede vissuta apre il cuore alla grazia di Dio che libera dal pessimismo.

Oggi più che mai evangelizzare vuol dire testimoniare una vita nuova, trasformata da Dio e così indicare la strada... Ecco allora come possiamo raffigurare questo Anno della Fede: un ***pellegrinaggio nei deserti*** del mondo contemporaneo, in cui portare solo ciò che è essenziale... il Vangelo e la fede della Chiesa, di cui i documenti del Concilio Vaticano II sono luminosa espressione, come pure lo è il Catechismo della Chiesa Cattolica."

Nella nostra chiesa è in evidenza un bellissimo cammino che, attraverso dei segni, ci conduce dalla Parola di Dio al fonte Battesimale, all'altare e al Crocifisso...fino alla solenne Porta della fede e della gloria, attraverso cui tutti speriamo di entrare risorti e salvati da Cristo.

Una volta al mese, cominciando da gennaio fino a maggio 2013, invitiamo tutti a metterci umilmente su questo cammino, valorizzando i segni che ci sono indicati in chiesa e avendo come testimoni alcuni Beati e Santi bergamaschi, che sono stati "campioni" della fede e oggi fanno il tifo per noi, che siamo ancora nei deserti di questo mondo, con il grande desiderio di credere sempre in modo più adulto, di sperare nel paradiso che ci attende e di operare seriamente nella carità fraterna.

Dopo Natale comunicheremo le date precise e ogni volta ci sarà consegnato un libretto perché il cammino non si fermi nella serata proposta, ma prosegua personalmente durante il mese.

A tutte le persone che Dio ama, cioè a tutti tutti, in questo Santo Natale, auguriamo un cesto pieno di Fede e di Amore, i regali più belli, che rimangono per sempre.

Gruppo Liturgia

(Foto: *Giotto, nello sguardo tre Maria e Gesù bambino dà un segno forte del dialogo di fede che ormai intercorre tra Dio e noi. Questo è il vero tesoro dell'umanità*)

FAMIGLIA... SI CRESCE

Abbiamo titolato in questo modo gli ormai consueti **appuntamenti di formazione** offerti ai genitori dei ragazzi della catechesi. Nostro desiderio è permettere che i genitori abbiamo tre occasioni nelle quali possano ricevere stimoli interessanti per vivere in pienezza il matrimonio e il compito di educare i figli.

Interessante novità di quest'anno è che il corso sarà gestito dai competenti formatori di CREAtiv. Cos'è? CREAtiv (Quattro Castella, RE), nata nel 1994, ha riunito fin dall'inizio un notevole gruppo di professionalità nel campo formativo, educativo, psicologico, dell'animazione e dello spettacolo con l'intento di dare vita ad una nuova ed originale realtà in grado di rispondere ai più svariati bisogni, domande, problemi, desideri delle persone, aiutandole ad accendere la mente per usare al pieno le potenzialità, le abilità ed i talenti di cui ognuno di noi dispone. In questi anni di lavoro e di vita il gruppo CREAtiv, attraverso gli attuali oltre 200 tra dipendenti e collaboratori, ha incontrato decine di migliaia di persone, di ragazzi, di volti in Italia e in Europa, proponendo con entusiasmo esperienze d'apprendimento che coinvolgono tutta la persona, unendo teoria e pratica, cercando di suscitare ricerca, curiosità, stupore, per accendere i dinamismi mentali, emotivi e cognitivi e tutte le intelligenze e creatività di cui si dispone per vivere esperienze uniche, attraenti, create su misura (vd. www.creativ.it).

Il primo appuntamento avrà come titolo: Non è bene che l'uomo sia solo. Desideriamo stupirci del grande disegno che Dio ha pensato per gli uomini e le donne: non siano soli, ma in comunione tra di loro. Secondo appuntamento: Spiritualità formato famiglia. È proprio così impossibile che il Vangelo scaldi la vita di una famiglia? Terzo appuntamento: Quando dire sì, quando dire no. L'ultimo incontro, illuminato dai primi due, avrà un taglio più pratico: i sì e i no, in una casa, dipendono dall'idea di famiglia e di uomo che si ha.

Gli appuntamenti sono per i giorni: ***19 gennaio, 16 febbraio e 16 marzo.*** Orario del corso: dalle 17 alle 20 (perché possa essere vissuto con un certo agio).

Per coloro che lo gradissero, alle 20 si potrà consumare insieme una serena cena di condivisione.

Per ragioni di organizzazione (dobbiamo comunicare ai formatori il numero dei partecipanti), è necessaria l'iscrizione al corso da consegnarsi entro il 21 dicembre (i moduli verranno consegnati ai genitori durante la catechesi dei figli).

Speriamo che in molti apprezzino la validità della proposta.

Don Daniele

NAVIGAR IN QUESTO MARE
Multimedialità a Natale

Ben seimila click sui filmati Youtube che rispondono alla campagna del Copercom (www.copercom.it) dal titolo "Che cos'è la vita buona per te?". Sul social network più famoso per la messa in vetrina delle immagini, l'interrogativo posto dal poeta Davide Rondoni trova visualizzazioni in continua moltiplicazione giorno per giorno. Centinaia di giovani hanno risposto all'appello.

Per oltre duemila volte è stato visualizzato il video in cui il testimonial-poeta lancia l'invito a "ragazze e ragazzi a raccontare la vostra vita buona, il buono della vita". Le altre quattromila visualizzazioni (per non parlare di chi si accontenta del velocissimo "Mi piace") se le sono guadagnate i video dei giovani che hanno risposto all'appello. E non è finita lì: nonostante le poche settimane dall'inizio della campagna (4 ottobre 2012) continuano ad arrivare alla sede Copercom nuovi brevi video-testimonianza, quasi uno al giorno sull'indirizzo dedicato lavitabuona@copercom.it. C'è ancora tempo anche per la nostra parrocchia, per chi volesse partecipare, cliccare, coinvolgere e scoprire che non c'è solo un diffuso pessimismo, che la speranza di una vita c'è e non solo … per Natale.

Viviana

Recitiamo la preghiera per la pace

Spettabile redazione, in questi giorni la tv ci ha mostrato varie catastrofi che hanno sconvolto il mondo. Pensiamo a quanto si è verificato a Lourdes dove le acque sono entrate persino nella grotta, come a supplicare la Madonna di far cessare questi disastri. Oltre agli uragani che sconvolgono intere località, mete di turisti che con la loro presenza davano alla popolazione la possibilità di vivere con una certa tranquillità, si sono risvegliati i terremoti causando danni ingenti e mettendo sulla strada intere popolazioni. Va pure ricordata la situazione disperata di alcune comunità cristiane della Nigeria e del Libano, assalite da ribelli senza pietà, che hanno ucciso mamme e bambini innocenti ferendo moltissime persone.

Un tempo, quando si verificavano lievi calamità, come ad esempio la siccità, durante la celebrazione delle Sante Messe veniva letta una speciale preghiera per implorare la pioggia, mentre, se non vado errato, non si è mai sentita recitare la preghiera per la pace scritta da Giovanni Paolo II. Al riguardo, mi permetto di suggerire alle parrocchie di pubblicarla sul proprio bollettino parrocchiale, come pure esporne alcune copie nello spazio, in chiesa, riservato alle diverse pubblicazioni messe a disposizione dei fedeli.

Attilio Almagioni

PREGHIERA PER LA PACE

Dio dei nostri Padri, grande e misericordioso.
Signore della pace e delia vita. Padre di tutti.
Tu hai progetti di pace e non di afflizione,
condanni le guerre
e abbatti l'orgoglio dei violenti.
Tu hai inviato il tuo Figlio Gesù
ad annunziare la pace ai vicini e ai lontani,
a riunire gli uomini di ogni razza e di ogni stirpe
in una sola famiglia.
Ascolta i! grido unanime dei tuoi figli,
supplica accorata di tutta l'umanità:
mai più la guerra, avventura senza ritorno,
mai più la guerra, spirale di lutti e dì violenza;
minaccia per le tue creature
in cielo, in terra ed in mare.
In comunione con Maria, !a Madre di Gesù,
ancora ti supplichiamo:
parla ai cuori dei responsabili delle sorti dei popoli,
ferma la logica della ritorsione e delia vendetta,
suggerisci con il tuo Spirito soluzioni nuove,
gesti generosi ed onorevoli,
spazi di dialogo e di paziente attesa
più fecondi delle affrettate scadenze della guerra.
Concedi al nostro tempo giorni di PACE.
MAI PIÙ LA GUERRA. Amen.

Giovanni Paolo II

ACCOGLIERE E SERVIRE
ECCO LA MISURA DELLA GRANDEZZA

Nel concetto evangelico la grandezza dell'uomo si misura sulla base dello "spirito di servizio" e sono racchiuse almeno quattro avvertenze:

– la prima è che servire è una dimensione dell'intera esistenza, non un frammento del nostro tempo e del nostro agire. Servire è un modo di vivere.
– la seconda avvertenza è che lo stile del servizio si oppone nettamente alla logica del farsi servire. Questo significa che non si devono vivere alcuni spazi della vita come servizio e altri come ricerca di sé.
– la terza, è che servire significa, in concreto, sentirsi responsabili degli altri. Quando tuo fratello è in difficoltà, non puoi far finta di nulla: ciò che gli è successo ti riguarda.
– la quarta avvertenza è forse la più importante: il servizio non raggiunge soltanto i bisogni, ma ACCOGLIE la persona: Si può essere efficienti per quanto riguarda i bisogni, trascurando del tutto le persone.

E ***due tentazioni da superare:*** pensare che ci si debba estraniare dal mondo, liberandosi della sua pesantezza, per salire oltre, e che il mondo è caduto talmente in basso da non essere più salvabile, ignorando la verità dell'Incarnazione del Figlio di Dio e la forza di speranza e di solidarietà che essa richiede.

Il mondo che Dio ama, nel quale ha deposto il seme della Sua salvezza è il nostro mondo. Una salvezza che è pura gratuità, ma che si compiace di coinvolgerci. L'opera di ciascuno è preziosa e irrinunciabile. Anche quella di un figlioletto malato, perché senza i suoi occhi e il sorriso in casa non si potrebbe andare avanti. Ognuno con la sua opera. Si, perché il cristianesimo è tutto grazia e opera: opera dello Spirito nella preghiera, come è opera dello Spirito quella di chi si cura gratuitamente dei malati, dei poveri, degli immigrati, delle famiglie in difficoltà, di educare alla vita buona del Vangelo nella catechesi dei bambini, ragazzi, giovani e adulti, nello sport, nei momenti di festa, di costruire fraternità, così da diffondere pace, amore e giustizia nei luoghi del vivere quotidiano.

Così per il cristiano, così per la Chiesa, comunità di credenti.

Allora celebriamo il NATALE e prendiamo sul serio le parole dell'Angelo che dice "E' NATO PER VOI". Per donarci la giusta misura dell'esistenza e la grandezza della vita spesa nell'amore. Buon Natale a tutti.

Per la Caritas Parrocchiale,
Annarosa

(Foto: *i bambini ci dicono che cosa vuol dire servire, perché richiedono ciò che loro cercano di dare, con il nostro aiuto*)

FELIZ NAVIDAD!

Que queremos expresar con este augurio? Es simplemente un acto de buena educaciòn en ocasiòn de la navidad? Es el deseo que algo bueno llegue a la vida de quien saludamos? Es una costumbre que hace parte de nuestra cultura? Para el cristiano es mucho màs que eso: es compartir la alegrìa del anuncio que el Dios de la Vida ha venido en este mundo para habrir horizontes de esperanza, se ha hecho hombre como nosotros para dar sentido a nuestra vida, para caminar a nuestro lado asì que nunca màs los hombres se sientan solos.

Cuando llega un huesped ilustre en nuestra casa hacemos todo lo posible para que la casa sea lo màs posible limpia y acogedora, la comida rica, porque el huesped tenga una buena impresiòn y salga contento hablando bien de nosotros.

A veces yo tengo la impresiòn que en la Navidad tenemos mucho cuidado en hacer bien todo lo que la cultura en que vivimos ha formado poco a poco: los augurios, los regalitos, los adornos, el albol navideño, un rico panetòn e mucho màs .... y nos olvidamos del huesped, o si no es un olvido es algo que se queda al margen de nuestras preocupaciones.

Entonces me pregunto: es el nacimiento del Hijo de Dios que da sentido a la Navidad o es el clima navideño que dentro se lleva tambièn el recuerdo cristiano del nacimiento de Jesùs? La respuesta para el creyente es tanto descontata cuanto banal.

Desde esa pagina del periodico de la parroquia no quiero compartir simplemente un sereno anuncio de felicitaciones sino lanzar un desafio, casi un monito: fijate en las prioridades. Si falta la consciencia profunda que la Navidad es el encuentro con el Dios hecho hombre todo se vuelve pura exterioridad, encuentros sin calor, adornos y colores sin luminosidad porque no iluminan la soledad del corazòn en busqueda de alguien que llene el deseo de intima serenidad y que solo permite caminar en la vida con pies livianos a pesar de las dificultades. Si tu tambièn te dejas arrastrar por ese estilo de vida que da primaria importancia a lo exterior y formal significa que tu vida humana y màs aùn espiritual se està vaciando de la verdadera religiosidad catòlica. La Iglesia no tiene miedo de todo lo que de exterior puede enriqueceder ese anuncio, pero tambièn te pone en guardia: no hagas confusiòn entre lo que es absolutamente prioridario y lo que es simplemente un adorno.

De verdad te deseo que tu Navidad sea el **encuentro con Jesùs,** el Hijos de Marìa y de Josè, el Dios eterno hecho niño ***para la salvaciòn de todo el mundo.***

Don Mario Marossi

UN POCO DE

Algunos relatos de la historia "cuentan que la primera Navidad en tierras americanas fue celebrada el 25 de diciembre de 1492 en La Española como bautizó Colón a la isla que conforman actualmente República Dominicana y Haití.

El almirante realizaba un reconocimiento de los archipiélagos de la zona, cuando una mala maniobra dañó irreparablemente a la "Santa María". Los indígenas fueron amigables y ayudaron a rescatar la carga y a construir un fortín donde quedaría parte de la tripulación. Se utilizaron las maderas de la Santa María para levantar dicho fuerte, y se terminó de construir el 25 de diciembre. Por esa razón se lo llamó "La Navidad" (Natividad). Allí la tripulaciòn celebrò con gran emoción la Navidad de 1492".

Del pasado a hoy todo a cambiado las historias; algunas continuan igual, otras se han transformado en mitos o leyendas, y en el fondo del corazòn de las personas la tradicion crea raices que se fortalecen y crecen con el pasar del tiempo, con ganas de continuar para que sean vivas en las futuras generaciones. No es un caso que en algunas regiones o países existan dentro de las tradiciones personajes que en modo afectivo y festivo regalen objetos que para quien los recibe son preciosos; algunos se convienten en casi mitologicos, donde bajando por una chimenea con en la espalda un saco lleno de regalos, me himagino cuanto sera grande para complacer todos los gustos de todos, en este caso hablamos de las tradiciones natalicias, donde son miles los relatos, porque del pais que vienes relatos que encuentras.

Hablando de la Navidad inmediatamente pensamos a nuestros niños, son ellos el alma de esta festividad por ejemplo San Nicolas en

HISTORIA, MITO, LEYENDA O TRADICION...

Sudamerica, tiò de Nadal en Cataluña o santa Claus en los Estados Unidos de Norte America, cargado de regalos es el personaje principal y preferido de los niños, pero, tambien es el personaje preferido de los comerciantes desviando un poco el verdadero sentido religioso de esta fiesta, haciendola ver cada dìa mas comercial.

Aùn recuerdo cuando mi mamà me decia ***si no te comportas bien*** *el Niño Jesùs no te traera nada.* Sì porque yo crecì con la tradiciòn del Gesù Bambino en italia, el Niño Dios acompañado del pesebre, con todos sus personajes ricos de interpretaciòn de la vida cotidiana de una ciudad, de un pueblo o de una regiòn, tomando en consideraciòn el sentimiento de quien lo vive con sus alegrias y sus difucultades dejando a la imaginaciòn de cada persona como y donde identificarse. Como olvidar a quien se ha portado mal durante el año, en Italia como en otros paises se usa dar un tipo de caramelo con la forma del carbòn en vez de un regalo. De ahi el personaje de carbonilla, supuestamente el encargado de decir a los Reyes quien merecía juguetes y quien no. Yo recuerdo que quien no recibia un regalo con el Niño Jesùs, los encargados de llevarles regalos a los niños eran los Reyes Magos el 6 de enero (Fiesta de la Epifanía), el carbòn pienso fue usado como un simbolo, con la espereranza que se mejore el comportamiento.

En otros paises como en África "Los cristianos en Navidad se reúnen y leen pasajes de la Biblia, y posteriormente realizan bailes y cantos al aire libre; en Etiopía realizan una ceremonia del baño en los ríos, primero se bendicen las aguas y luego la gente arroja flores y se baña".

Pienso que para cada persona la Navidad tiene un sabor diverso, depende de sus recuerdos de infancia, lo que ha vivido en el transcurso de su vida. *Para mi, Navidad tiene sabor de fiesta junto a mis seres queridos,* que algunos hoy se han ido llamados a la casa del Señor; sabor de alegria, recuerdo los años de las grandes patinatas con los amigos que se hacian en la calle la màs famosa de Plaza Venezuela, donde se escuchaba y se cantaban aguinaldos y gaitas.

Terminaban con la cena de la vigilia y la misa de gallo, para celebrar el nacimiento de Jesùs el 24/25 de diciembre, junto a la familia , amigos, vecinos y la comunidad. Seguramente esos momentos a pesar del tiempo y la distancia viviràn en mi memoria en recuerdo del tiempo que no volverà.

Erceinda

OLIMPIA: pronti, partenza ...via!

Anche quest'anno, siamo pronti per iniziare la nuova stagione sportiva con l'attività agonistica. Tutte e sei le Sezioni che formano la nostra Olimpia: **calcio, basket, pallavolo, sci, atletica e tennis tavolo,** dopo aver scaldato i motori con allenamenti specifici e ben condotti dai nostri tecnici sono pronte a lanciarsi in questa nuova avventura sportiva 2012/2013.

L'Olimpia è sinonimo di Sport, sport fatto nell'Oratorio, sport inteso come gioia, sano agonismo, stimolo educativo non inquinato da autoritarismo che ne può travisare la tipica genuinità. Fare sport e far fare sport per l'Olimpia è dare la possibilità ai ragazzi/e ed ai/alle giovani di raggiungere obbiettivi diversi, quale la gioia personale di effettuare un'attività fisica impegnativa sebbene divertente, la possibilità di trovare nell'attività motoria uno sfogo emotivo difficile da raggiungere nell'ambito della famiglia, della scuola o del lavoro; il piacere di essere in contatto con altri, anche di diverse etnie e nazionalità e quindi la verifica dei propri mezzi fisici e morali in una sana competizione.

L'Olimpia ha sempre cercato di dare un'educazione sportiva e morale, preoccupandosi dell'atleta non solo "come macchina da sport", ma come individuo, come persona, come membro di una famiglia, di una comunità oratoriana e domani di una Società.

Questi valori ed obbiettivi è quanto si erano prefissati, 67 anni fa, i fondatori dell'Olimpia e possiamo serenamente affermare che, pur in mezzo a tante traversie, problemi ed evoluzioni sociali, anche oggi lo spirito che anima la Sportiva del nostro Oratorio è tale e quale quello di allora.

L'organizzazione interna della Sportiva, presenta quest'anno la novità di una Segreteria generale (Bonaldi, Braholli, Dedè e Zanchi), che si preoccupa dei rapporti con tutte le Sezioni, delle iscrizioni alle varie Federazioni sportive, degli acquisti delle attrezzature sportive ed abbigliamento, della gestione economica, insomma di tutto quello che serve per far funzionare nel migliore dei modi una Società Polisportiva che – non dimentichiamo – è composta da circa 400 atleti (dai 6 anni agli... anta!!) e da una settantina tra tecnici, preparatori atletici e dirigenti.

L'orario di apertura della Segreteria è:
Lu-Me- Ve dalle ore 17.00 alle 19.00.
Siamo comunque quasi sempre disponibili anche negli altri giorni. Tel/Fax. 035/223162 e per completezza d'informazione il nostro indirizzo e-mail è: usolimpia.asd@libero.it.

Buone Feste di Natale a tutti

(foto: *un agnellino dà il senso della docilità di ogni bambino, che viene plasmato anche dalla umanità e dalla fede dell'allenatore*)

Gianni Zanchi

U.S. AGNELLI OLIMPIA SEZ. CALCIO

Nella trasmissione calcistica su RAI2 "Stadio Sprint", don Alessio Albertini, esponente di spicco del C.S.I., ha coniato lo slogan programmatico "una società sportiva in ogni Parrocchia".

Per quel che ci riguarda è in ritardo di 60 anni e più.

Dalle nostre parti il binomio oratorio-calcio è talmente indissolubile che, per lungo tempo, il calcio in oratorio è stato sinonimo di poca efficienza e scarsa abilità.

I tempi sono cambiati ed anche il calcio in oratorio si è adeguato dotandosi di strutture all'altezza, di allenatori, spesso patentati, comunque sempre capaci e di dirigenti sempre più attenti alla crescita ed all'educazione dei ragazzi.

La nostra presenza nel Borgo è sotto gli occhi di tutti. Non passano certo inosservati i nostri ragazzi che, con i loro borsoni, tutti i giorni e a qualsiasi ora, raggiungono, da casa il campo o viceversa.

Sono le nostre squadre che, in attesa di partire per le trasferte, invadono, in modo non sempre educato, il marciapiede antistante l'oratorio.

Sono inoltre uditi da molti i messaggi pubblicitari (piccolo ma importante introito per le nostre casse spesso mal messe) che precedono l'annuncio delle partite, diffusi dai nostri altoparlanti.

Infine è ben visibile l'illuminazione che, fino a tarda sera, ci consente gli allenamenti.

Questa nostra attività è per molti abitanti del Borgo sinonimo di allegria, vitalità e compagnia, per altri, purtroppo, è fonte di fastidio.

Ci rallegriamo con i primi e ci scusiamo con gli altri per i disagi. Riteniamo comunque che lo sport, soprattutto per i ragazzi, sia talmente importante da meritare qualche sacrificio da parte di tutti ed "in primis" da parte nostra.

A tal proposito è doveroso sottolineare che la nostra sezione, composta da tutti volontari, è in attività tutto l'anno con due brevi pause a ferragosto e Natale.

E' infine un piacere presentare le squadre della nostra sezione e menzionare i nostri tecnici e dirigenti ai quali va il più sentito ringraziamento ed il più incondizionato plauso.

Giorgio

1) MOTORIA + S. CALCIO C.S.I. (2004-05-06)
Fiocchi Lucia, Salandra Stefano, Valtolina Andrea (Tecnici)
Dedè Ennio (Dirigenti)

2) PULCINI a 11 C.S.I. (2003-04)
Ferrari Luigi, Mainardi Nicola, Gouem Oudou (Tecnici)
Paganessi Paolo, Giglio Giuseppe (Dirigenti)

3) ESORDIENTI a 7 C.S.I. (2002-03)
Bombesi Amedeo, Barbaro Valerio, Marziliano Matteo (Tecnici)
Secomandi Marco (Dirigenti)

4) ESORDIENTI a 11 FIGC (2000-01)
Valenti Omar, Angeletti Paolo, Boni Alessio (Tecnici)
Dell'Anna Cristian, Ceruti Adriano, Gavazzi Luca (Dirigenti)

5) ALLIEVI a 11 CSI (1997-98-99)
Carpinelli Pasquale, Vavassori Marco, Mainardi Tommaso, Gouem Hakim (Tecnici)
Perniceni Graziano (Dirigenti)

6) JUNIORES FIGC (1994-95-96)
Maianti Michele, Pulici Mattia (Tecnici)
Molinaris Ivanoe, Pennacchia Giulio (Dirigenti)

7) PRIMA SQUADRA - III CAT. F.I.G.C.
Suardi Fabrizio, Cornolti Massimiliano, Maffioletti Giuseppe (Tecnici)
Di Buduo Domenico, Suardi Giovanni (Dirigenti)

(foto: *L'angelo sveglia e consiglia Giuseppe. Vale anche per i Dirigenti…*)

Scelto per voi al Teatro del Borgo

Romanzo di una strage - drammatico, Italia, 2012 - regia di Marco Tullio Giordana, con Valerio Mastandrea, Pierfrancesco Favino, Michela Cescon, Laura Chiatti; in programmazione martedì 11 dicembre ore 16, mercoledì 12 e giovedì 13 novembre ore 21.

Milano, dicembre 1969. Giuseppe Pinelli è un ferroviere milanese. Marito, padre e anarchico anima e ispira il Circolo Anarchico Ponte della Ghisolfa. Luigi Calabresi è vice-responsabile della Polizia Politica della Questura di Milano. Marito, padre e commissario segue e sorveglia le opinioni politiche della sinistra extraparlamentare. Impegnati con intelligenza e rigore su fronti opposti, si incontrano e scontrano tra un corteo e una convocazione. L'esplosione alla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Piazza Fontana, in cui muoiono diciassette persone e ne restano ferite ottantotto, provoca un collasso alla nazione e una tensione in quella 'corrispondenza cordiale'. Convocato la sera dell'attentato e interrogato per tre giorni, Pinelli muore in circostanze misteriose, precipitando dalla finestra dell'Ufficio di Calabresi. Assente al momento del tragico evento, il commissario finisce per diventarne responsabile e vittima. Perseguitato con implacabile risolutezza dagli esponenti di Lotta Continua, 'implicato' dalla Questura e abbandonato dai 'dirigenti', continuerà a indagare sulla strage, scoprendo il coinvolgimento della destra neofascista veneta e la responsabilità di apparati dello Stato. Una promozione e un trasferimento rifiutati confermeranno la sua integrità, determinandone il destino.

Libri sotto l'albero

Alain De Benoist, *Sull'orlo del baratro,* Arianna, 2012, 9,80 euro.

Il sistema finanziario internazionale è scosso dalle basi e la crisi dell'euro sta spaventano il mondo intero.
Il debito continua ad aumentare, come pure i deficit che hanno raggiunto un valore molto alto.
Le contraddittorie stime degli esperti si sommano all'impotenza dei politici.
Nessuno ha ricette valide e tutti navigano a vista. Solo un forte intervento dei ceti popolari – è la tesi dell' Autore – può dare allo sdegno nei confronti dell'attuale sistema, o semplicemente al malcontento antibancario, una base sociale concreta in grado di invertire la rotta verso un modello comunitario di economia sostenibile.

Natalino Balasso, *Dio c'è ma non esiste,* Editori Riuniti, pp. 224, 15 euro.
Non ha più rilasciato dichiarazioni in esclusiva dai tempi di Mosè sul Sinai preferendo eclissarsi dalle luci della ribalta. Qualcuno dice di parlarci, altri lo implorano di tornare a camminare tra la gente, altri ancora acclarano una sua "discesa in campo" ma, sordo a tutte le preghiere, Lui, Dio, è rimasto nell'alto dei cieli. Ora, dopo più di duemila anni di silenzio, torna a calcare le scene concedendo un'intervista ad un mediocre cronista di provincia e promette: «Ad ogni domanda sarà data risposta!».

Neera Fallaci, *Dalla parte dell'ultimo,* Rizzoli, 1994.
Con questo libro, per la prima volta l'intera vita di Lorenzo Milani viene percorsa ed esplorata nelle pieghe più sconosciute. L'autrice non si è limitata a registrare testimonianze, ricordi, opinioni tra coloro che hanno avuto la fortuna di conoscere da vicino il "terribile" parroco toscano, ma ha inquadrato gli avvenimenti nel particolare clima sociale e politico in cui si svolsero, aiutando così a far capire meglio la forza profetica delle idee di don Milani.

Andrea Sangiovanni, *Tute blu,* Donzelli, pp. 300, 24,50 euro.
La storia dell'Italia repubblicana ha avuto tra i suoi protagonisti le migliaia di operai che dagli anni cinquanta hanno dato il via a quel «miracolo economico» che in breve tempo ha trasformato l'identità del paese portandolo nel novero dei più industrializzati del mondo. Ma qual è la traccia che la loro storia ha lasciato nella nostra percezione comune? Per la prima volta, in queste pagine, uno storico indaga la parabola delle immagini collettive degli operai dal 1950 al 1980: il modo in cui essi sono stati visti, raccontati, rappresentati, in trent'anni di storia italiana.

Teatro

Dall'8 al 13 gennaio 2013 al Donizetti, Re Lear di William Shakespeare, per la regia di Michele Placido. **Giovedì 10 gennaio 2013** al Sociale, Atto finale, da Bouvard e Pecuchet di Gustave Flaubert, compagnia del Teatro dell'Argine per la regia di Gustavo Perrotta.

Museo Bernareggi

Eva Montanari,
L'ebbrezza del volo

Dal 19 gennaio al 17 marzo mostra I colori del sacro: Aria.
Dopo le esposizioni Acqua (2007), Dal fuoco alla luce (2008), Terra (2010), il Museo Bernareggi ospiterà l'ultimo capitolo della rassegna «I Colori del Sacro», dedicata ai quattro elementi, che ha come tema l'aria, il più delicato, il più impalpabile e il più affascinante.
L'aria è invisibile e immateriale. È lo spazio intangibile che avvolge l'universo, la linea di demarcazione tra terra e cielo, il punto di contatto tra spiritualità e materia. Seppur lieve, è dotata di grande energia e potenza: sradica e strappa, ma senz'aria non ci sarebbe neanche vita.

Stefano Rampoldi

Lucas bottega di fotografia
album nozze tradizionale e digitali
video digitali su dvd
ritratti e book in sala posa
album e cornici artigianali
fototessere digitali
sviluppo e stampa
via Borgo Palazzo, 40/a Bergamo
Tel. 035.219589 www.lucasfoto.it

Riflettendo sulle parole di Bobby

"Non troveremo mai un fine per la nazione né una nostra personale soddisfazione nel mero perseguimento del benessere economico, nell'ammassare senza fine beni terreni.

Non possiamo misurare lo spirito nazionale sulla base dell'indice Dow-Jones, né i successi del paese sulla base del Prodotto Interno Lordo.

Il PIL comprende anche l'inquinamento dell'aria e la pubblicità delle sigarette, e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine-settimana.

Il PIL mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa, e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende programmi televisivi che valorizzano la violenza per vendere prodotti violenti ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari, comprende anche la ricerca per migliorare la disseminazione della peste bubbonica, si accresce con gli equipaggiamenti che la polizia usa per sedare le rivolte, e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari.

Il PIL non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia o la solidità dei valori familiari, l'intelligenza del nostro dibattere o l'onestà dei nostri pubblici dipendenti. Non tiene conto né della giustizia nei nostri tribunali, né dell'equità nei rapporti fra di noi.

Il PIL non misura né la nostra arguzia né il nostro coraggio, né la nostra saggezza né la nostra

conoscenza, né la nostra compassione né la devozione al nostro paese. Misura tutto, in breve, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta.

Può dirci tutto sull'America, ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani".

Robert Kennedy,
18 marzo 1968
Discorso sul PIL

In questo momento di grande difficoltà, dove sembra che la bussola del nostro tempo sia impazzita, il richiamare all'attenzione e alla riflessione sulle parole dette da un uomo che ha perso la vita pochi mesi dopo averle pronunciate, forse può sembrare un po' azzardato, ma ci sembra un "esercizio" quasi necessario per comprendere l'oggi.

Queste parole di tanti anni fa sono di un'attualità sconvolgente: e la grandezza di certi uomini è quella di avere la capacità di vedere panorami futuri in anticipo. Possiamo forse dargli torto, oggi?

Un oggi che troppo spesso ci vede più tifosi esaltati delle nostre posizioni che uomini capaci di comprendere le ragioni dell'altro, che spesso ci vede adagiati su posizioni di rendita facile piuttosto che uomini intraprendenti e capaci di mettersi in gioco per cambiare le regole di una società che annaspa, un oggi che ci vede rinchiusi dentro la sicurezza delle nostre mura domestiche ma incapaci di aiutare ed ascoltare gli altri, come se anche noi non fossimo degli "altri" per qualcun altro…

Ci vuole uno scatto di consapevolezza, un "auto-richiamo" all'impegno personale: oggi è il tempo giusto, forse l'ultimo possibile prima di un non ritorno, per occuparsi di temi sociali quali l'ambiente, lo sviluppo sostenibile, la trasparenza delle regole, la diffusione della cultura, la difesa dei diritti dei più deboli, l'educazione, insomma di tutto ciò che dà vita ad una comunità, la nostra, quella che ci appartiene.

Non è più tempo di autoassolversi perché "tanto si sa come vanno a finire le cose".

"Natività 2012": il tempo dell'attesa quest'anno potremmo dedicarlo riflettendo su quello che potremmo fare in attesa della Natività dell'anno prossimo: dire semplicemente una buona parola a chi ne ha bisogno, oppure un impegno nella scuola dei nostri figli, ma anche un impegno nel volontariato, insomma dove meglio crediamo: c'è posto per tutti. AUGURI.

G.P.R. BORGO PALAZZO
contatti: e-mail:
gpr.bogopalazzo@alice.it

(Foto: *l'agnello è sempre in mezzo a lupi… La pace si può paragonare a questo tenero e caro agnellino, da curare bene e con affetto*)

CALENDARIO PARROCCHIALE

DICEMBRE 2012

16 Domenica **III di Avvento**
Ritiro dei Fidanzati dalle 16.30
presso la Scuola d'Infanzia
Caritas - Vendita Panettoni Solidali
17 Lunedì Gruppo Vincenziani (15)
Rosario meditato (16)
Catechesi 1ª-2ª-3ª Superiore ore 20.30
Riconciliazione 3ª Media
e Adolescenti (20,30)
18 Martedì Catechesi adulti nelle case (14.45 - 20.45)
19 Mercoledì Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
Riconciliazione comunitaria (20.30)
20 Giovedì Consiglio Pastorale Parrocchiale 20.45
21 Venerdì Catechesi 2ª elementare (16.45)
Riconciliazioni individuali
22 Sabato S. Messe ore 7 - 10 - 19
Giornata del Dirigente Olimpia dalle ore 16
23 Domenica **IV di Avvento**
24 Lunedì Riconciliazioni individuali (9-12 e 15-19)
Veglia in attesa del Natale (22.30)
S. Messa ore 23
25 Martedì **Natale del Signore**
S. Messe 8,30-10-11,30-19
26 Mercoledì S. Messe ore 7,00- 10.00-17
27/28/29/30 Gita Adolescenti
30 Domenica **Santa Famiglia**
31 Lunedì Messa di ringraziamento fine anno (19)
Gruppo Vincenziani (15)
Rosario meditato (16)

GENNAIO 2013

1 Martedì **Maria SS. Madre di Dio**
S. Messe 8,30-10-11,30-19
Giornata mondiale della pace
2/3/4/5 Mercoledì Uscita a Mezzoldo
3ª media 1ª-2ª superiore
5 Sabato Preparaz. ai Battesimi Uff. Parrocchiale
6 Domenica **Epifania del Signore**
S. Messe 8,30-10-11,30-19
7 Lunedì Gruppo Vincenziani (15)
Rosario meditato (16)
Gruppo Unitalsi (20.45)
Catechesi 1ª-2ª-3ª Superiore ore 20.30
8 Martedì Catechesi adulti in parrocchia (14.45-20.45)
9 Mercoledì Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
10 Giovedì Gruppo Liturgia 15
11 Venerdì Catechesi elementari (16.45)
Incontro Bambini 1ª Riconciliazione (16.45)
Catechesi 3ª Media (20.30)
12 Sabato Preparazione Battesimi In Chiesa (14.30)
13 Domenica **Battesimo del Signore**
Battesimi S. Messa ore 10
14 Lunedì Serata Catechistica cittadina col Vescovo
Gruppo Vincenziani (15)
Rosario meditato (16)
Gruppo Missionario (20.45)
Catechesi 1ª-2ª-3ª Superiore ore 20.30
15 Martedì Consiglio d'Oratorio 21
Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)
16 Mercoledì Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
Gruppo Stranamente Insieme 20.30
17 Giovedì Consiglio Pastorale 20.45
18 Venerdì Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani (dal 18 al 25)
Catechesi elementari (16.45)
Incontro Genitori 1ª Riconciliazione (16.45)
Catechesi 3ª Media (20.30)
Scuola di Preghiera in Seminario (20.30)
19 Sabato **Inizio corso fidanzati (20.45)**
Corso di Formazione Genitori dalle 17 alle 20
20 Domenica **II Settimana Ordinario**
21 Lunedì Serata Catechistica cittadina col Vescovo
Gruppo Vincenziani (15)
Rosario meditato (16)
Catechesi 1ª-2ª-3ª Superiore ore 20.30
22 Martedì Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)
23 Mercoledì Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
24 Giovedì S.Messe ore 7 - 10 - 17
25 Venerdì Catechesi elementari (16.45)
Catechesi 2ª elementare (16.45)
Incontro Genitori 1ª Comunione (16.45)
Catechesi 3ª Media (20.30)
26 Sabato Corso fidanzati (20.45)
27 Domenica **III Settimana Ordinario**
28 Lunedì Serata Catechistica cittadina col Vescovo
Gruppo Vincenziani (15)
Rosario meditato (16)
Catechesi 1ª-2ª-3ª Superiore ore 20.30
29 Martedì Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)
30 Mercoledì Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
31 Giovedì **San Giovanni Bosco**

FEBBRAIO 2013

1 Venerdì San Biagio
Catechesi elementari (16.45)
Incontro Bambini 1ª Riconciliazione (16.45)
Incontro di condivisione/ bambini e famiglie
4ª Elementare
1° venerdì del mese (17.30)
Catechesi 3ª Media (20.30)
2 Sabato Presentazione di Gesù al tempio
Preparazione Battesimi 14.30 Uff. Parr.
Corso Fidanzati (20.45)
2/3 Sab Dom Uscita 1ª-2ª media a Rota Imagna
3 Domenica **IV Settimana Ordinario**
Giornata per la vita
4 Lunedì Gruppo Vincenziani (15)
Rosario meditato (16)
Gruppo Unitalsi (20.45)
Incontro catechisti
preparaz. quaresima (17.30)
Catechesi 1ª-2ª-3ª-4ª Superiore ore 20.30
5 Martedì Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)
6 Mercoledì Catechesi 1ª-2ª media (16.30)
7 Giovedì S.Messe 7 - 10 -17
8 Venerdì Catechesi elementari (16.45)
Catechesi 2ª elementare (16.45)
Catechesi 3ª Media (20.30)
9 Sabato Preparazione Battesimi In Chiesa (14.30)
Corso Fidanzati (20.45)
10 Domenica **V Settimana Ordinario**
Carnevale in Oratorio
Giochi in oratorio (15)
Battesimi (16)
11 Lunedì Gruppo Vincenziani (15)
Rosario meditato (16)
Gruppo Missionario (20.45)
Catechesi 1ª-2ª-3ª-4ª Superiore ore 20.30
12 Martedì Catechesi adulti nelle case (14.45-20.45)

BATTEZZATI IN CRISTO

Marchesi Tommaso di Nicola e Biffi Emilia

Rossi Kledi, Claudio di Mauro Giuseppe e Selimi Chiara

NELLA CASA DEL PADRE BUONO

- **Labianca Margherita, ved. Magri,** di anni 89
- **Prearo Imelde, ved. Castellan,** di anni 90
- **Belli Elena, ved. Corna,** di anni 85

13 Mercoledì	**Mercoledì delle ceneri - Astinenza e digiuno**
	S. Messe 7 - 10 - 17 con imposizioni ceneri
	Elementari, Medie, Adolescenti:
	imposizioni Ceneri 17.00
	Celebrazione Ceneri Adulti (20.45)
	con confessioni
14 Giovedì	Gruppo Liturgia 15
15 Venerdì	**Astinenza e digiuno dalle carni**
	ore 13,00 Pranzo povero per i ragazzi 2ª media
	Catechesi elementari (16.45)
	Incontro Bambini 4ª elementare (16.30)
	Via Crucis (17.30)
	Catechesi 3ª Media (20.30)
	Scuola di Preghiera in Seminario (20.45)
16 Sabato	Incontro Bambini 1ª Riconciliazione (11.00)
	Corso Fidanzati (20.45)
	Corso di Formazione/Genitori dalle 17 alle 20
17 Domenica	**I di Quaresima**
18 Lunedì	Gruppo Vincenziani (15)
	Rosario meditato (16)
	Catechesi 1ª-2ª-3ª Superiore ore 20.30
19 Martedì	Catechesi adulti in Parrocchia (14.45-20.45)
20 Mercoledì	Preghiera di Quaresima
	in Chiesina dell'Oratorio
	per ragazzi delle medie ore 7.45;
	per elementari ore 8.10
	Catechesi 1ª-2ª Media (16.30)
21 Giovedì	Consiglio Pastorale Parrocchiale ore 20.45
22 Venerdì	**Astinenza e digiuno dalle carni**
	ore 13,00 Pranzo povero per i ragazzi 2ª media
	Catechesi elementari (16.45)
	Catechesi 2ª elementare (16.45)
	Incontro Genitori 1ª Riconciliazione(16.45)
	Via Crucis (17.30)
	Catechesi 3ª Media (20.30)
23 Sabato	Corso Fidanzati (20.45)

1.a S. Riconciliazione: 3 marzo 2013
1.a S. Comunione: 5 maggio 2013
S. Cresima: 12 maggio 2013

Un sogno nel cassetto. Ci sono anche questi, che fan parte della vita. Il Parroco ne ha uno in riserva, da lungo tempo (ben stagionato): è possibile formare un coro parrocchiale di S. Anna? Abbiamo la fortuna di avere molti bravissimi competenti in parrocchia. Chissà che Babbo Natale ci faccia un regalo.

ORARIO SANTE MESSE

***"non estivo"* dal 13 settembre al 6 giugno**

- **Parrocchiale Sant'Anna:** *giorni feriali* ore 7.00 - 10.00 - 17.00 - *giorni festivi* ore 19.00 (prefestiva) e ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00. *(tel. 035 247166)*
- **Cappuccini:** *feriali* ore 6.30 - 9.00 - 18.00
  festivi ore 18.00 (prefestiva) e ore 7.00 - 9.00 - 11.00 - 18.00 - 21.00. *(tel. 035 244901)*
- **Galgario:** *feriali* ore 18.30, *festivi* ore 18.00 (prefestiva) e ore 9.30 - 11.00. *(tel. 035 236401)*
- **Madonna della Neve:** *feriali* ore 17.30 (no sabato), *festivi* ore 9.00 in latino e ore 10.30 (italiano)
- **S. Fermo:** *feriali* mercoledì 17.00, sabato 18.00, *festivi* ore 8.30 - 10.30 *(tel. 035 220487)*

Scuola d'Infanzia e Nido Sant'Anna (tel. 035 239 083)

TEMPI MERAVIGLIOSI

Sono passati i giorni, i mesi ed è già dicembre; il mese della festa di Natale, delle luci, della felicità dello stare insieme. Mentre ora scriviamo, viviamo i momenti dell'attesa, della sorpresa, della gioia.

Tutti i bambini aspettano la notte magica del 12 dicembre; arriva Santa Lucia. Anche nella nostra scuola i genitori si sono prodigati per ottenere un buon risultato e poter accontentare i bambini con dei doni speciali.

Il percorso annuale, in questo periodo, vede maestre e bambini, coinvolti nel viaggio di Marco Polo che, dopo essere partito da Venezia con il padre e lo zio, importanti mercanti, scopre cose e persone nuove. Arrivano ad Acri, dirigendosi verso Gerusalemme, luogo di attesa, dove abbiamo scoperto le terre nelle quali ha vissuto la famiglia di Gesù.

Nel periodo dell'Avvento abbiamo ricostruito con i bambini, in collaborazione con la famiglia, i personaggi della Sacra Famiglia e preparato un cartellone con le figure della Natività. Nell'educazione religiosa (I.R.C), abbiamo affrontato la Creazione del mondo, il regalo che Dio Padre ha donato, passando poi al mistero della nascita, dove Lui stesso si dona agli uomini.

Durante la mattinata le maestre con i bambini hanno la possibilità di vivere un momento di preghiera nella chiesina della scuola.

Il giorno sabato 24 novembre è stato proposto **l'Open Day** per i bambini del nido e scuola d'infanzia con esiti positivi.

Dal 26 novembre è stato aperto il **mercatino** di Natale.

Ho pensato a cosa vorrei ricevere per Natale e a cosa mi piacerebbe donare. Vorrei regalare un sorriso e serenità alle persone che mi sono vicine e poter ricevere piccoli gesti d'amore e creare positive relazioni.

Buon Natale a tutti

(Foto: *i bambini saltano sui due giochi regalatici dai genitori*)

Katia e il personale

S. Anna in Borgo Palazzo - *Notiziario della parrocchia - autorizzazione Tribunale di Bergamo n.36 - del 5-9-96 - direttore: don Eliseo Pasinelli - direttore responsabile: don Guglielmo Mangili tel. 035 247166 - segretaria: Floris Andreina - stampa: Quadrifolio tel. 035 330100*